

Luce e gas, prezzi alle stelle Il salasso è già ricominciato

I salernitani hanno speso in media 1.743 euro per l'energia lo scorso anno Già nell'ultimo trimestre le tariffe sono aumentate: è allarme per il 2025

FAMIGLIE IN CRISI » IL DOSSIER

Negli ultimi mesi, il costo dell'energia è tornato a crescere, e il 2025 sta confermando un trend preoccupante per i consumatori italiani. Secondo l'analisi di Facile.it, le famiglie residenti in Campania con un contratto di fornitura nel mercato libero a tariffa indicizzata hanno speso, in media, 927 euro per la bolletta della luce e 829 euro per quella del gas. Se da un lato si è registrato un calo del 6% sui costi dell'energia elettrica rispetto al 2023, dall'altro il prezzo del gas è aumentato del 4%, evidenziando una dinamica altalenante che potrebbe aggravarsi nei prossimi mesi. Gli esperti sottolineano che dal secondo semestre del 2023 le materie prime energetiche hanno ripreso a salire e il 2025 si è aperto con livelli di prezzo preoccupanti.

Insomma, all'orizzonte si prospetta un nuovo salasso per le famiglie salernitane e non solo. Perché l'aumento del costo dell'energia non riguarda solo la Campania, ma si sta registrando su scala nazionale. Secondo i dati disponibili, le bollette dell'elettricità hanno mostrato un incremento medio del 10-12% rispetto alla fine del 2023, mentre per il gas il rialzo è stato più contenuto, ma comunque significativo, attestandosi tra il 4% e il 7%. A incidere su questi aumenti sono diversi fattori, tra cui la crescita del prezzo del gas naturale sui mercati internazionali, la ripresa della domanda energetica dopo un inverno più rigido del previsto e le incertezze geopolitiche che influenzano i costi di approvvigionamento.

Tornando alla Campania, l'analisi ha rivelato che i cittadini della regione hanno speso in media 1.756 euro tra luce e gas nel 2024, circa il 18% in meno rispetto alla media nazionale. Tuttavia, a livello provinciale emergono differenze significative. Per l'energia elettrica, la provincia con la spesa più alta è stata Caserta, con 845 euro medi all'anno e un consumo medio di 2.431 kWh. Seguono Benevento (843 euro), Napoli e Salerno (entrambe con 827 euro) e infine Avellino, che con un consumo medio più basso (2.260 kWh) ha registrato la bolletta meno onerosa della regione: 802 euro. Situazione opposta per il gas, dove il costo

più elevato si è registrato ad Avellino, con 1.128 euro medi annui e un consumo medio di 795 Smc. Seguono Benevento (1.104 euro), Caserta (970 euro), Salerno (916 euro) e Napoli, che con 879 euro ha avuto la bolletta più bassa della regione.

Le previsioni per il 2025 non sono incoraggianti: il costo delle materie prime energetiche continua a salire e i fornitori potrebbero adeguare le tariffe di conseguenza. Con l'imminente passaggio di molti utenti al mercato libero, sarà fondamentale confrontare attentamente le offerte per evitare di trovarsi con bollette ancora più alte. Per chi vuole contenere i costi, gli esperti consigliano di valutare le tariffe a prezzo bloccato, monitorare i propri consumi e investire in soluzioni di efficientamento energetico, come l'installazione di impianti fotovoltaici o elettrodomestici di classe energetica elevata. Se il trend attuale dovesse confermarsi, le famiglie italiane potrebbero trovarsi a fare i conti con un ulteriore aumento delle bollette, rendendo sempre più urgente un intervento strutturale per garantire maggiore stabilità ai prezzi dell'energia.

riproduzione riservata



Le famiglie salernitane hanno speso in media 1.743 euro per l'energia nel 2024

